

N.01 ANNO LIII Marzo 2024

insieme

PERIODICO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI NOALE



**Uno sguardo
che ci illumina**



insieme

PERIODICO DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIALE DI NOALE

Centro di Pastorale

Piazza Castello, 25

Noale

Direttore Responsabile

Don Sandro Dalle Fratte

Redazione

Maria Cibella

Veronica Antonelli

Distribuzione

Luigina Gatto

Daniela Nassuato

**Si ringraziano
tutte le persone
che hanno collaborato
alla realizzazione
di questo numero**

SOMMARIO

EDITORIALE: UNO SGUARDO CHE CI ILLUMINA	4
LAVORI IN CORSO	7
IL NUOVO SITO INTERNET DELLA NOSTRA PARROCCHIA!	8
LA MADONNA CANDELORA: UNA FESTA QUASI ORMAI SCONOSCIUTA	9
QUARESIMA IN COLLABORAZIONE	10
APPUNTAMENTI SETTIMANA SANTA	11
SU CHE COSA STA RIFLETTENDO IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE? CHE STA FACENDO?	12
I GIOVANI E LA CHIESA: L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO	13
LA BEFANA IN CANONICA	15
UN VIAGGIO INTIMO E PROFONDO: UN PERCORSO PER FIDANZATI	16
CARDS TO TALK	19
BENVENUTE SUOR MARIA LUISA SUOR STEFANINA SUOR EMANUELA!	21
CRESIME 2024	23
FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO 2024	25
GIORNATA PER LA VITA	26
HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO	27
RICORDO DEI DEFUNTI	30

UNO SGUARDO CHE CI ILLUMINA

Il tempo che come Chiesa stiamo vivendo vuole farci vivere i passaggi importanti della nostra fede. Chiaro che non fa per tutti! O meglio, se in tanti secoli ancora si fatica a lasciarci coinvolgere dal mistero della Pasqua significa non solo che viene richiesto un certo impegno, ma anche che apre a un cambiamento di vita e di abitudini che facciamo fatica a lasciare (*retaggio di quello che san Paolo chiama l'uomo vecchio*).

È un tempo che chiede di rimetterci in gioco e di coinvolgerci personalmente. Ma in tempi dove il sacrificio e la fatica vengono tenuti ben lontani sono pochi quelli che prendono sul serio questo tempo. Io credo, tuttavia, che sia un'occasione per riprendere fiato e desiderio di vivere.

È necessario però avere chiaro l'obiettivo e l'impegno che ci viene chiesto: la Quaresima e la Pasqua vogliono farci vivere e vivere bene, scoprendo che la nostra vita è in mani sicure che non temono neanche di essere inchiodate pur di trarci fuori dalla morte.

Un cantante che a Sanremo ha duettato con Roberto Vecchioni ha cantato "Sogna ragazzo sogna" che finiva con le parole che danno il titolo anche al suo ultimo disco: **"Non so chi ha creato il mondo, ma so che era innamorato"**

(Alfa). *"La Quaresima, dice papa Francesco, è tempo di grazia in cui il deserto torna ad essere il luogo del primo amore. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole di amore al nostro cuore"*. Il Signore è innamorato di noi e vuole farci vivere in pienezza e felici, vivi! Per questo ci porta nel deserto per farci riscoprire l'essenziale e tornare a guardarci negli occhi, a lasciar scorrere la sua vita e il suo Respiro in noi!

Questo è il tempo dove si rinnova la nostra gioia, il senso e il gusto di vivere. Troviamo aperture che cambiano il modo di vedere la vita e di vivere. Lo sguardo si illumina perché ci è data una speranza e scopriamo che Gesù realmente ci prende per mano e ci tira fuori dai nostri sepolcri... quali?

Ognuno ha dei sepolcri nelle relazioni, nelle malattie, nelle abitudini...

Per questo la Quaresima è un'occasione per risvegliare la gioia e gettare luce sul nostro vivere quotidiano.

Allora come possiamo vivere questo tempo perché realmente ci prepari alla gioia pasquale?

Il cristiano vive l'attesa coltivando la **preghiera**, il distacco da ciò che ci blocca e rallenta e impara la via del dono, del cuore che si dilata a riconoscere i fratelli



e le loro fatiche e ferite. Siamo chiamati a fare un piano di azione concreto e costante. Il mercoledì delle Ceneri siamo invitati a praticare il **digiuno**: da cosa dobbiamo digiunare oggi? O meglio: cosa ci sta rubando tempo di vita e di amore? Cosa sta paralizzando le nostre relazioni buone? Cosa ci impedisce di aprire il nostro cuore alla generosità e al dono?

È chiaro che a molti i **social** stanno rubando l'anima (ore passate a girare immagini e video senza alcuna attesa buona... quanto tempo perso!); possono essere anche parole che feriscono, pensieri che giudicano, egoismi che ci chiudono, oggetti che ci legano e paralizzano in nostalgie che chiudono la bellezza del futuro...

Siamo invitati a **pregare** e a vivere la **carità**... possiamo davvero prenderci dei tempi per una preghiera più viva e abitata, per giocare col bene che possiamo fare già da chi abita con noi per aprirci alla vera misura del nostro cuore abitato da Dio. Ci saranno occasioni di

formazione e preghiera (come il **percorso per risvegliare la fede** che vivremo per 4 lunedì girando per le parrocchie della collaborazione), di riconciliazione e carità: l'obiettivo è la **gioia**! Ecco spero che il mattino di Pasqua porti con la sua luce anche un cuore davvero lieto e sereno per tutti noi.

La nostra comunità è in cammino su diversi fronti e ringrazio il Signore nel vedere tante persone che si donano nel servizio per gli altri.

Una Collaborazione che può camminare. Sette parrocchie che camminano insieme: siamo 5 sacerdoti impegnati direttamente sul territorio condividendo molti passi per essere Chiesa in cammino. L'apertura può arricchire la nostra esperienza e dare l'occasione di condividere carismi, risorse, spazi, proposte. Col Consiglio di Collaborazione stiamo affrontando oltre al cammino sinodale altri aspetti come per esempio la preparazione al battesimo e le proposte da fare per le coppie giovani.

Stiamo vivendo delle novità che mirano ad aprire, a coinvolgere e a collaborare facendo dei passi insieme come il **cammino spirituale guidato in preparazione alla pasqua: risvegliare la fede**. Quattro incontri in 4 parrocchie per approfondire e vivere alcuni aspetti portanti della nostra fede: La CROCE, la RESURREZIONE, l'esperienza del Rinascere dall'alto di NICODEMO e la SPERANZA. Ne ripareremo.

Per quanto riguarda il **cammino Sinodale** col Consiglio Pastorale parrocchiale abbiamo scelto di ascoltare i giovani e di vedere insieme a cosa ci chiama lo Spirito per essere una Chiesa accogliente e aperta, capace di lasciare spazio alla fantasia, al calore e al dinamismo giovanile.

Abbiamo iniziato anche alcuni incontri per le coppie giovani trovando una risposta ed un interesse notevoli. Diverse coppie hanno avuto modo e tempo di stare insieme in un tempo riservato a loro condividendo il bene che sono e hanno, mentre i figli erano amorevolmente custoditi e animati (*non tutti per la verità perché c'erano anche creature davvero piccole*).

Ho potuto iniziare a visitare gli anziani e i malati prima di Natale ed è stato un bel momento: ho trovato belle persone che attendevano la visita, la preghiera e la benedizione; sono belli gli anziani e hanno molto da raccontare e insegnare. Ho trovato tanta fede e pazienza come anche affetto vero per la parrocchia di cui si sentono parte anche se non riescono a partecipare alla Messa come un tempo.

Sento viva gratitudine per le persone che ci hanno lasciato la loro traccia di fede e di dono e ora incontrano il Vivente a cui erano legati dal Battesimo e dalla fede.

In questa Quaresima Mariangela Quaresimin (una felice assonanza) sta vivendo un percorso di formazione e alcune tappe pubbliche importanti che la stanno preparando al battesimo... E' bello vedere come il Signore sa raggiungerci in 1000 modi per donarci la sua vita e come dei giovani si lasciano raggiungere dalla sua voce dal suo volto. La ascolteremo per condividere con lei questo cammino e le sue scoperte.

**Arrivino a tutti,
da parte mia e di don Nicola,
i più cari auguri di buona Pasqua.**

Confidiamo nella vostra preghiera.

**Buona Pasqua
a tutti voi!**

Don Sandro



LAVORI IN CORSO

L'impianto elettrico della Chiesa e la situazione della S. Giorgio da affrontare

È mio desiderio condividere le urgenze della nostra parrocchia pur sapendo che i tempi non sono dei migliori. Dopo l'intervento sul tetto della chiesa ora dobbiamo gradualmente affrontare altre problematiche e necessità (Chiesa, Oratorio, Sala S. Giorgio, Asilo...).

Una rilevazione dei lavori urgenti ha evidenziato la necessità di intervenire sull'impianto elettrico della chiesa, obsoleto, completamente fuori regola e a rischio: questo lavoro permetterà di mettere a norma la chiesa e, in seguito, l'impianto di riscaldamento collegato. L'importo dei lavori si aggira sui € 100.000,00 (daremo conto in modo più preciso). Cercheremo di realizzare questo lavoro nei tempi migliori per la vita della comunità dal momento che interessa l'interno della chiesa.

Anche per la Sala San Giorgio stiamo vedendo il da farsi per risolvere il problema del cedimento della zona del palco.

Ringrazio fin d'ora tutti quelli che contribuiranno economicamente per questi urgenti interventi e anche quelli che, non potendolo fare, sosterranno il nostro cammino con la loro preghiera.

Mail: parrocchianoale@gmail.com

Telefono: **041.440434**

Sito: www.parrocchianoale.it



IL NUOVO SITO INTERNET DELLA NOSTRA PARROCCHIA!

È con grande gioia che annunciamo il lancio del **nuovo sito web della Parrocchia di Noale: parrocchianoale.it**. Questo portale, offre una ricca fonte di informazioni utili per tutti i fedeli. Potrete scoprire i gruppi parrocchiali, consultare gli orari delle messe, rimanere informati sulle news della settimana, approfondire la fede con riflessioni e preghiere, conoscere la storia e la struttura della parrocchia e trovare facilmente i contatti della segreteria parrocchiale. Il sito è stato progettato per essere intuitivo e accessibile a tutti, con una grafica moderna e una navigazione semplice. Vi invitiamo a visitarlo e a esplorare tutte le sue funzionalità, contribuendo così alla crescita della nostra comunità. Grazie a tutti per il vostro sostegno.

Guido e Martina

parrocchianoale.it

Piazza Castello, 25 - Noale VE 30033 041.440034 info@parrocchianoale.it

Parrocchia di Noale la nostra comunità

Home Orari Messe La Chiesa Organizzazione Famiglia Associazioni Strutture Diocesi News

Parrocchia di Noale - Ultime notizie

Categoria: News_Catechesi Pubblicato: 17 Febbraio 2024 Visite: 35

Triduo Pasquale 2024

Giornata	Orario	Costo	Costo	Costo	Costo
Mercoledì	19.00 - 20.00	10.00	10.00	10.00	10.00
Giovedì	19.00	10.00	10.00	10.00	10.00
Venerdì	19.00	10.00	10.00	10.00	10.00
Sabato	19.00	10.00	10.00	10.00	10.00
Domenica	19.00	10.00	10.00	10.00	10.00

Categoria: News_Catechesi Pubblicato: 15 Febbraio 2024 Visite: 28

Informazioni per la Quaresima

Quaresima in Collaborazione

Ritiro a Santa Maria di Sala

Ultimi Foglietti

- Foglietto 10 marzo 2024
- Foglietto 03 marzo 2024
- Foglietto 25 febbraio 2024
- Foglietto 18 febbraio 2024
- Foglietto 11 febbraio 2024

Ultimi articoli

- Triduo Pasquale 2024
- Informazioni per la Quaresima 2024
- Incontri per Famiglie 2024
- Associazioni Parrocchiali

LA MADONNA CANDELORA: UNA FESTA QUASI ORMAI SCONOSCIUTA

Se ghe xè sole a Candelora, del inverno semo fòra ma se piove o tira vento, del inverno semo dentro.

merciali (la Madonna Candelora cade vicina al carnevale), si è via via anticipata la “messa in soffitta” del Presepe.

Tutti conosciamo questo detto riferito alla festa della Madonna Candelora, che identifichiamo nella messa del 2 Febbraio nella quale si benedicono le candele (in latino candelorum), simbolo di Cristo “luce per illuminare le genti”.

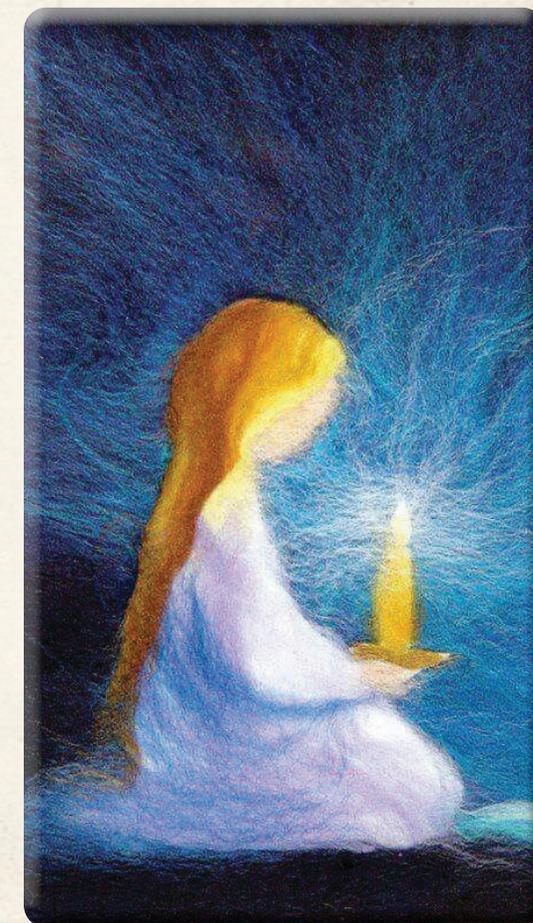
Ormai il Natale e il Presepe sono andati e siamo prossimi alla Quaresima, magari l’anno prossimo ricordiamoci di questa antica e bella tradizione che ci fa tenere con noi la Sacra Famiglia qualche giorno di più!

Ma è sempre stato così? La festa della Madonna Candelora è solo questo?

La festa della Madonna Candelora rappresenta la presentazione di Gesù al tempio e sancisce la fine del tempo di Natale, da lì il detto noto a tutti. Ma, secondo la tradizione, questo giorno è anche il giorno della Purificazione di Maria, a 40 giorni dal parto. Secondo l’usanza ebraica, infatti, ogni donna che partoriva un maschio veniva considerata impura per 40 giorni, trascorsi i quali doveva recarsi al Tempio di Gerusalemme per purificarsi.

Ecco perché, anticamente, il 2 Febbraio era la data in cui veniva ufficialmente disfatto il presepe, e non il giorno dopo l’Epifania: a riprova che la Sacra Famiglia era rimasta nella capanna (o grotta) fino al giorno della salita al Tempio.

Poi, nel tempo, vuoi per la frenesia della vita moderna, vuoi per esigenze com-



Quaresima in Collaborazione

Noale e Santa Maria di Sala

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

Ogni giovedì - **Confessioni individuali** - a Noale, dopo la messa delle 9.00, fino alle 11.00 sarà presente un confessore

Ogni venerdì - **Via Crucis**
(secondo le indicazioni nei foglietti parrocchiali)

Ogni domenica - **Vespri** - a Noale, ore 15.00

PER GIOVANI

In cammino con Gesù

Via crucis itinerante
Venerdì 15 marzo, a Noale
(altri dettagli nei foglietti parrocchiali)

confessioni
Lunedì 25 marzo, a Noale, ore 20.30

PER TUTTI

Risveglia la tua Fede!

cammino spirituale guidato in preparazione alla Pasqua
I Lunedì in 4 chiese della Collaborazione

19/02 Chiesa di Noale (d. Sandro), ore 20.30

La Croce

26/02 Chiesa di Stigliano (d. Sandro), ore 20.30

La Risurrezione

04/03 Chiesa di Veternigo, ore 20.30

"C'era un uomo tra i farisei, Nicodemo il suo nome"
a cura di fratel Moreno

La Luce

11/03 Chiesa di Cappelletta (d. Sandro), ore 20.30

La Speranza



APPUNTAMENTI SETTIMANA SANTA

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA ADORAZIONE EUCARISTICA DELLE QUARANTORE

ORARIO: 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.30

Possiamo donare un po' di tempo al Signore nella preghiera silenziosa.
Soprattutto nelle ore centrali della giornata.



CONFESSIONI LIBERE: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.30

LUNEDÌ 25

CONFESSIONI GIOVANI COLLABORAZIONE ORE 20.45

GIOVEDÌ SANTO - 28 MARZO

- **Ore 8.30** preghiera delle Lodi
- **Ore 9.30** in Cattedrale il Vescovo presiede la celebrazione con i sacerdoti della diocesi nella Messa del Crisma e consacra gli Oli Santi.
- **Ore 16.00:** S. Messa "in Coena Domini" per i ragazzi del catechismo.
- **Ore 17.00-19.00 Confessioni**
- **Ore 20.30:** S. Messa "in Coena Domini", possibilità di un tempo di preghiera personale
- **Ore 23.00:** chiusura della Chiesa.

VENERDÌ SANTO - 29 MARZO

Digiuno per coloro hanno tra i 18 e i 60anni;
astinenza (dalle carni) dai 14 anni.

- **Ore 8.30:** Preghiera dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
- **Ore 9.00 - 12.00 e 16.30 - 19.00** Confessioni
- **Ore 15.00** Celebrazione della Passione del Signore
- **Ore 20.45** Via Crucis sugli Spalti, partenza dalla Chiesa arcipretale.

SABATO SANTO - 30 MARZO

- **Ore 8.30** preghiera dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
- **Ore 8.30 - 12.00 e 15.30 - 19.00** Confessioni

PASQUA DI RESURREZIONE

SABATO SANTO - 30 Marzo - ore 21.00

SOLENNE CELEBRAZIONE DELLA PASQUA NELLA VEGLIA PASQUALE.

DOMENICA DI PASQUA - 31 MARZO

Sante Messe: 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 19.00

Lunedì dell'Angelo Sante Messe: 7.30 - 10.00 - 19.00

N.B. Da lunedì 1 Aprile la messa serale sarà alle ore 19.00

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

SU CHE COSA STA RIFLETTENDO IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE? CHE STA FACENDO?

E' una giusta e legittima domanda che ogni parrocchiano può porsi. Nel precedente articolo, avevo anticipato che, in questi anni, molta parte delle riflessioni fatte seguiva le direttive ricevute dalla diocesi sul Sinodo, così come voluto da Papa Francesco. Infatti dall'ascolto sinodale degli anni precedenti, nasce l'attuale lavoro. La prima tappa, quella "narrativa", ha raccolto racconti, desideri, sofferenze e le risorse di tutti coloro che sono stati interpellati o sono voluti intervenire. Quest'anno, invece, siamo chiamati a concentrarci su alcune priorità pastorali. Quali priorità le parrocchie, i gruppi di ascolto, le singole persone hanno sottolineato come bisogni della nostra chiesa diocesana? Cinque sono stati i punti salienti sui quali si è concentrata la risposta. Ve li riporto, così sarà più facile raccontare le scelte del Consiglio.

1. Corresponsabilità e ministerialità.
2. Le strutture per la missione (materiali, organizzative e pastorali)
3. I giovani soggetto della vita ecclesiale
4. La relazione tra celebrazione e vita
5. La fragilità (povertà materiali e relazionali, malattia, disabilità...)
6. La partecipazione alla vita sociale ed ecclesiale (sociale, lavorativa, ambientale, pastorale...)

Ci siamo interrogati, abbiamo chiesto l'aiuto dello Spirito Santo, ma fin da subito la maggior parte di noi ha sottolineato

l'importanza e lo spazio che è necessario dare ai giovani. Però a questo tema si è aggiunta anche la preoccupazione per le varie fragilità che ci colpiscono come singoli individui e come comunità (materiali e relazionali, di salute e di disabilità). C'è stato spesso l'intreccio fra queste due tematiche, anche se alla fine si è convenuto che era più urgente e importante cercare di avvicinare ed ascoltare il mondo dei giovani. Ecco la parola che molto è stata ricorsa: ascoltare. Ascoltare i nostri ragazzi e i nostri giovani su come vedono la chiesa e cosa si aspettano. Se ognuno di noi non si mette in ascolto, rimane un'isola. Ecco allora che con l'aiuto sapiente di don Nicola sono state rivolte ai giovani delle nostre associazioni, attraverso gli animatori e i catechisti alcune domande:

1. In base alla tua esperienza personale, in quali occasioni **ti sei sentito coinvolto** nella vita della chiesa? Quando e in che modo la Chiesa ti ha coinvolto, ti ha fatto sentire importante, utile?
2. Quali suggerimenti daresti per rendere la chiesa attraente anche per i giovani? Come dovrebbe essere la chiesa per andare incontro ai giovani? Com'è la chiesa dei tuoi desideri?

Che cosa ci hanno detto, suggerito, rimproverato i giovani ed i ragazzi? Ancora non lo so, li ascolteremo nel prossimo consiglio e ve lo faremo sapere....

La segretaria del CPP

I GIOVANI E LA CHIESA: L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO.

Nell'ambito del percorso Sinodale sono emersi alcuni temi, tra questi il nostro Consiglio Pastorale ha deciso di approfondire quello relativo alla relazione tra i giovani e la Chiesa, ritenendo importante ascoltare questi ultimi. Ci sono quindi stati proposti dei quesiti da rivolgere ai nostri ragazzi, che hanno dai 12 ai 24 anni. Noi educatori abbiamo ritenuto importante riformulare le domande, rendendole più accattivanti e stimolanti. I ragazzi le hanno ricevute qualche giorno prima dell'attività e, contrariamente ai nostri timori, non si sono tirati indietro e si sono presentati preparati e volenterosi di dire la loro. Riflettendo e confrontandoci siamo giunti ad una conclusione, ognuno ha pensieri diversi e a volte contrastanti, riportiamo quindi una sintesi delle varie risposte:

Cos'è per te la Chiesa?

- La Chiesa è un gruppo di persone che Dio decide di metterti affianco in cui stai bene e che ti fa sentire appartenente a una comunità che ti accoglie;
- Il valore che ha la Chiesa sta in ciò che trasmette. Il messaggio che Gesù ha portato è stato talmente importante che storicamente è stato tramandato per così tanto tempo;



- La Chiesa è vista come fonte di sicurezza, come rifugio, come supporto o come posto per riflettere sui propri pensieri, per creare legami ma soprattutto per condividere lo stesso cammino;
- La Chiesa è vista come un insieme di valori che ci sono "imposti", insegnati in famiglia per tradizione.

Se domani mattina fossi il Papa cosa cambieresti della Chiesa?

- Crediamo ci sia bisogno di più attività di riflessione per i giovani dove, coinvolti, possano parlare senza sentirsi giudicati;
- Per noi servirebbe una maggiore disponibilità dei sacerdoti: in una Chiesa che storicamente aspettava che la gente andasse da lei si dovrebbe cambiare paradigma e diventare una Chiesa in uscita che va incontro a chi è fuori dalla Chiesa;
- La Chiesa spesso perde i rapporti con i giovani dopo il catechismo, bisognerebbe proporre gruppi di preghiere o comunque una continuazione del percorso di fede più accattivante.

Cosa non ti ha mai avvicinato o ti ha allontanato dalla Chiesa?

- La società negli ultimi anni è cambiata velocemente e la Chiesa non ha saputo fare altrettanto. La Chiesa dovrebbe essere più aperta ad affrontare i temi sociali che finora sono sempre stati ritenuti un taboo;
- Vediamo la Fede come una cosa astratta e distante in quanto basata su cose non tangibili il che ci rende difficile credere.

Questo lavoro è stato poi esposto da una nostra giovane rappresentante durante una riunione del Consiglio Pastorale. Ci auguriamo che queste riflessioni siano accolte, dando vita ad azioni concrete che rendano la Chiesa un luogo più vicino ai giovani.

Gruppo Missionario Giovani



LA BEFANA IN CANONICA

Ogni anno, il 6 gennaio, la Befana fa visita ai sacerdoti della canonica di Noale. Porta con se una calza e un augurio per l'intera comunità. L'evento è organizzato dalla pro loco di Noale.

Ano novo, vita nova.
Cussita dizeva i nostri veci.
Ma par via de novità,
anca el domie e ventitrè no ga' schersà!
Tra partenze e arivi pare de essere
in stassion dei treni
Tanto el xe sta grandò
in parrocchia l'andarivieni.

In tuto sto trambusto
Ve gave' trovà con un novo piovan
vegnudo da Treviso,
ma nato qua poco lontan.
Ogni tanto el parla in dialeto
par essere pì scioto
el medita in cor suo
de farve qualche scherseto.
I parocchiani lo varda

tra curiosità e sospeto
cercando de capir dove che el xe direto.

E zà i se domanda
se anca lu' assarà presto Noae
par diventare vicario, vescovo
o magari cardinae.

Par fortuna podì sempre
affidarve al capelan
che el gavara' tanti difeti,
ma no el xe un vilan
E come che el gà dito el vescovo miece
el ga' fato un curicueo da tante stee.

Tegnevi boni 'sti do preti
che i ve gà mandà
de 'sti tempi i xe na grassia del signore
ma no ste' sonarghe el campaneo
a tute 'e ore
parcè pi che i dorme
manco dani i fà!

Ea befana del domie e vintiquatro



Percorso di preparazione al matrimonio Noale 2024. La parola ai partecipanti

UN VIAGGIO INTIMO E PROFONDO: UN PERCORSO PER FIDANZATI

Cara comunità, ci presentiamo: siamo Antonia, Rocco, Valentina e Roberto e il 17 dicembre abbiamo concluso il PERCORSO di preparazione al matrimonio organizzato dalla nostra Parrocchia dei Santi Felice e Fortunato.

Vorremmo condividere con voi la nostra esperienza, in un percorso che ci ha portati a riscoprire la fede e a comprendere profondamente il sacramento del matrimonio.

Abbiamo avuto l'onore di essere accompagnati da don Sandro Dalle Fratte gli animatori Julie e Luca, Cristiano e Angelica, Valeria e Luca che nei vari incontri ci hanno chiamati a metterci in discussione e a valorizzare la nostra unione, toccando diversi aspetti, problematiche ed esigenze che così come altre coppie ci troveremo ad affrontare durante il nostro cammino.

Quando abbiamo avuto l'incontro per l'iscrizione, il primo pensiero che ci è saltato in mente è stato: "cosa dovremmo aspettarci da un corso di preparazione al matrimonio?" - "10 incontri tutti di sabato/domenica?! Avremmo potuto fare altro!" - "ci daranno i "compiti da fare a casa" e da presentare agli incontri successivi" - "Ma te lo immagini che do-

vremmo raccontare i fatti nostri davanti ad estranei?" ... Le domande erano tante e le ansie non mancavano.

I primi momenti sono stati sicuramente conoscitivi ed introduttivi. Non sono mancate le paure e l'imbarazzo nel parlare di fronte ad altre coppie che non avevamo mai visto prima. Eravamo timorosi e preoccupati di dover condividere con altre persone aspetti personali delle nostre vite.

Gli incontri su cui il percorso si è incentrato sono stati:

- 1) Presentazione del percorso e conoscenza dei compagni;
- 2) La realtà (come stiamo? Cosa ci manca? Cambiamenti in corso;
- 3) Maschi e femmine (differenze e similitudini tra uomo e donna);
- 4) Esplorare il cuore, l'amore, la fede: Fede e spiritualità personale;
- 5) Famiglie d'origine - con l'intervento della Dott.ssa Boranga Lucia;
- 6) Dalla fede al sacramento del matrimonio;
- 7) Sessualità nella vita cristiana tra passione, intimità e impegno;
- 8) Perdono e riconciliazione: riparare, sostituire o rigenerare?

9) La liturgia delle nozze ed il suo senso;

10) Dirlo alla Comunità, con e per la Chiesa.

Avere un confronto su tematiche così importanti e talvolta tanto personali, è costato in alcuni casi fatica, perché parlare di sé è difficile, ma alla fine la curiosità e la voglia di confrontarsi con il prossimo è servito non solo a crescere come singolo individuo, aiutandoci a vedere cosa stesse davvero nel fondo dei nostri cuori, ma anche come coppie.

Abbiamo imparato i valori necessari per "essere coppia nel matrimonio" e quello che la Chiesa ritiene fondamentale per chi chiede e crede nel matrimonio in quanto sacramento, segno visibile ed efficace dell'amore di Dio.

Attraverso alcuni gesti ed alcuni momenti che abbiamo avuto l'occasione di vivere insieme agli altri ragazzi, abbiamo potuto sperimentare emozioni e sensazioni nuove, che probabilmente ci accompagneranno per tutta la nostra vita.

no per tutta la nostra vita.

Sicuramente, uno dei momenti più emozionanti è stato quello vissuto nell'incontro sul PERDONO. Dopo un breve excursus, nella Chiesetta dell'Oratorio abbiamo celebrato una funzione al termine della quale su delle stole ognuno di noi ha scritto i propri peccati, quelli che attanagliavano i nostri cuori e per i quali chiedevamo perdono.

Dopo averli scritti, coppia per coppia, ci siamo recati sull'altare, abbiamo poggiate le stole sul Crocifisso, affidando così i nostri affanni nelle mani di Cristo e inginocchiati per una breve preghiera. Il suo amore di Padre fa sì che, anche se pecciamo, Lui possa perdonarci ed amarci incondizionatamente, rivelandosi a noi come "amore".

Alla fine del rito, scesi dall'altare, c'erano Don Sandro e tutti gli animatori pronti ad accoglierci in un immenso abbraccio, in rappresentanza della Comunità Cristiana,





che ci ama e ci accoglie così come siamo.

Quest'esperienza ci ha fatti sentire accolti, non giudicati, e sicuramente ha rinnovato i nostri cuori.

Oltre ai momenti di riflessione e di confronto il percorso è stato arricchito da suggestivi cenni artistici, questionari, film, canzoni, video, preghiere, stimolanti interventi da parte di alcuni membri della comunità e di esperti.

Rendersi conto che, quando ci si sposa in Chiesa, non ci si sposa in due ma lo si fa in tre, ti aiuta a capire che con la Grazia di Cristo, l'unione della coppia che sceglie di dire il proprio Sì davanti a Dio e alla Comunità diventa unica, eterna ed indissolubile.



Al termine di tutti gli incontri, infatti, non si perdeva mai occasione per fermarsi per un rinfresco, per fare due chiacchiere, per raccontarsi le ultime novità successe durante la settimana. In pratica erano diventati le nuove uscite del sabato sera. Aspettavamo con ansia l'arrivo dell'incontro successivo per poterci rivedere e tornare a stare insieme. Si è creato un senso di aggregazione così forte che quando qualcuno stava male, dispiaceva a tutti, così come quando c'era qualche lieta notizia, se ne approfittava per gioire insieme.

Questo sarà dipeso sicuramente dal fatto che confrontarsi con persone che stanno vivendo le tue stesse ansie e paure, ti fa sentire meno solo... ti fa capire di non essere l'unico a vivere una determinata situazione.

Abbiamo avuto la fortuna di conoscere e condividere questi preziosi insegnamenti con tante persone, con le quali abbiamo stretto nuove amicizie e creato genuini legami che non si sono persi nonostante il corso sia finito e che si stanno fortificando giorno per giorno.

Consigliamo vivamente a tutte le coppie di partecipare a questo tipo di percorso, non solo per quelle che si stanno avvicinando al matrimonio ma anche per tutte coloro che intendono riscoprirsi e rinnovarsi.

Quello che abbiamo vissuto in questo percorso ci accompagnerà nel nostro cammino come coppia, ma anche nella vita come famiglia e membri appartenenti ad una Comunità sulla quale potremmo sempre contare.



Uno strumento ideato per camminare
e tener vivo il dialogo in coppia

CARDS TO TALK

PER PARLARE IN COPPIA E CRESCERE

52 carte + 2 jolly da aprire a caso trovando un po' di tempo

"... il camminare nella vita presuppone uno star fermi,
si fa strada se si è capaci di sostare,
si arriva se si ha il coraggio di perdere tempo.
In un mondo come il nostro in cui predomina il parlare,
occorre imparare a tacere,
a far silenzio nel proprio intimo,
un silenzio attento all'ascolto e umile."
(don Gigi Verdi, *La realtà sa di pane*)



È un gioco che ha la sua serietà e importanza. Le Cards sono nate dall'esperienza: molte coppie spesso non sanno di cosa parlare e si attaccano ai social... per parlare con qualcun altro, per avere una finestra sulla vita altrui e così si inizia ad allontanarsi e a trascurare le persone più care.

È anche vero che molti giocano a carte usando spesso il mazzo da 54 carte. Ecco allora, a partire da una bella esperienza fatta in parrocchia con molte coppie che abbiamo chiamato APERICOPPIA, prendere forma questo mazzo di carte il cui numero è vicino a quello delle settimane in un anno. Niente di meglio!

Una carta a settimana e un metodo semplice hanno visto diffondersi questa forma di dialogo guidato che chiede costanza e aiuta ad avvicinarsi di più nell'amore e nella conoscenza.

Ogni carta propone un tema e offre delle domande, un'immagine e a volte un gesto o un video. Le domande sono nate dall'esperienza diretta delle coppie e si rivelano davvero stimolanti...

PERCHÉ DELLE CARTE DA GIOCO?

Per favorire e tener vivo il dialogo fatto di ascolto e parola. Il dialogo è un gioco necessario, una sfida all'abitudine e all'appiattimento, chiede attenzione e metodicità, ma anche leggerezza e serenità col desiderio di camminare e fare passi nuovi personalmente e insieme. Queste carte vorrebbero sostenere un cammino a volte segnato dalla trascuratezza e dalla mancanza di tempo (spesso occupato da cose poco utili...), che gradualmente portano ad allontanarsi e a raffreddarsi. Ogni carta presenta un tema e delle domande guida. Possono essere estratte a caso o in ordine, alternandosi nella scelta (una volta lei e l'altra lui).

Le carte sono 52 come le settimane in un anno (+ i due jolly = 54 come per il poker.)



I Jolly indicano una scelta libera per un tema proposto a parte, non presente tra le carte, o sentito come urgente, un gesto o un'altra proposta come una serata in gratuità (così posso far fare anche qualcosa di cui ho bisogno).

COME SI USANO?

Occorre trovare un tempo non disturbato (qualcuno parla del dovere di sedersi: 10 minuti al giorno, 1 ora alla settimana, 1 giorno al mese, 1 settimana all'anno) e spegnere il telefono per essere presenti l'un all'altro.

Dopo aver letto insieme le domande, si riflette personalmente per qualche minuto, meglio se ognuno scrive le risposte, e poi si condivide ascoltandosi reciprocamente senza sovrapporsi.

Poi si può chiedere qualche chiarificazione e riprendere le cose belle e utili ascoltate, magari individuando un piccolo impegno personale o di coppia per migliorare.

In caso di questioni aperte o conflittuali meglio confrontarsi con qualcuno per camminare meglio insieme.

Può essere usato anche con coppie di amici, magari davanti ad un aperitivo, mantenendo il tempo personale e di coppia per poi condividere quello che si ritiene opportuno.

Nel mazzo si trovano anche le istruzioni che propongono anche dei video e altri temi possibili da prendere in caso venga pescato un jolly.

Questa proposta è stata ideata e curata da don Sandro e da alcune coppie di amici e collaboratori con cui abbiamo avviato l'incontro mensile dell'APERICOPPIA....



A cura di don Sandro e delle coppie di amici e collaboratori con cui abbiamo avviato l'incontro mensile dell'APERICOPPIA....

Per contatti, richieste, chiarificazioni e suggerimenti: donsandrodf628@gmail.com



Le possiamo trovare in canonica a Noale (Ve) o richiederle per mail... viene chiesta un'offerta di €10 per un mazzo più le spese di spedizione: per contatti, richieste, chiarificazioni e suggerimenti: donsandrodf628@gmail.com

BENVENUTE SUOR MARIA LUISA SUOR STEFANINA SUOR EMANUELA!



Da qualche mese, a Noale, sono arrivate tre nuove suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori.

Non è stato facile far conciliare gli impegni di tutte per riuscire a trovarci. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta: Suor Stefanina, Suor Maria Luisa e Suor Emanuela mi hanno accolta a casa loro un pomeriggio di marzo, alle 18, subito dopo il loro tempo di preghiera.

Abbiamo riso un sacco già all'inizio, quando ci siamo accomodate su quattro poltroncine con la seduta molto bassa, che ci hanno fatto, di colpo, sprofondare.

E poi ci siamo guardate qualche istante in silenzio, prima di cominciare la nostra chiacchierata.

È stata mezz'ora intensa e molto piacevole: ho fatto qualche domanda partendo dal chiedere il nome, il cognome e il luogo di origine.

A rispondere per prima è suor Emanuela Abriani, 32 anni, di Mortisa di Lugo di Vicenza. Le chiedo che prima impressione ha avuto della comunità noalese e mi spiega che era già stata in paese, nel 2015, per dare una mano al grest. Mi

dice che l'ambientamento è stato abbastanza veloce, nonostante provenisse da un contesto decisamente diverso. Suor Emanuela, infatti, prima di arrivare a Noale, svolgeva il suo servizio a Treviso alla Cappellania universitaria "Oasi di Santa Bertilla". "Diciamo che era un ambiente completamente diverso da questo- racconta Suor Emanuela-. A Treviso, la nostra casa, era sempre piena di giovani che andavano e venivano. Che conoscevano i nostri tempi e come venivano scanditi dalla preghiera, a cui, spesso, partecipavano. Qui a Noale - continua- la parrocchia è assai vivace e ci sono un sacco di gruppi e associazioni. Speriamo, col tempo, di riuscire a rendere questa nostra casa un punto di riferimento per i giovani e per tutte le persone che lo desiderano".

Suor Stefanina Dal Maso arriva a Noale da Lonigo (VI), da una parrocchia molto grande ma attorno a cui gravitavano poche persone. "A Noale- racconta- è tutto grande: tante persone, tante messe, tanta gente che va a messa. Quando trovo la chiesa piena mi animo- dice sorridendo-. E ancora: "A Noale c'è davvero tanta gente che si dedica agli altri e che dà con semplicità. Mi ha fatto bene venire qua!"

Suor Maria Luisa Palma è la Madre Superiora. E' originaria di Arzignano (VI) e arriva a Noale dalla parrocchia di Montecchio Maggiore (VI). Anche lì, parrocchia grande con poche persone. "Qui a Noale- spiega la Superiora- c'è una vivacità che smuove e dà speranza. In questa fase di osservazione posso già dire che si tratta di una comunità accogliente e disponibile. Così come lo è -sottolinea- anche la diocesi che propone tanti momenti di incontro: è una diocesi ricca e in cammino. E' una diocesi che trasporta!". Suor

Maria Luisa racconta che, oltre al servizio alla Scuola dell'infanzia, tutte, sono impegnate nella visita agli anziani, agli ammalati che si trovano ricoverati all'Ospedale di Comunità: "C'è tanto da fare- dice- soprattutto in questi luoghi dove la solitudine è davvero tanta." Le chiedo cosa si aspetta dalla comunità noalese: "Ho un grande desiderio: inserirci di più e a tal punto che, come ha già detto Suor Emanuela, la gente possa vedere questa nostra casa come una casa per tutti!"

Maria Cibella



CRESIME 2024

Lo scorso 18 febbraio sono state celebrate le cresime dei ragazzi e delle ragazze della parrocchia. A nome del Vescovo monsignor Michele Tomasi, don Alberto Zanetti, responsabile diocesano della catechesi ha conferito il sacramento della cresima ai ragazzi e alle ragazze di seconda media.

Di seguito riportiamo la testimonianza di un ragazzo e la lettera di una catechista ai ragazzi e alle ragazze che hanno vissuto, insieme, il percorso di preparazione al sacramento.

Lorenzo, II media.

Dopo mesi e mesi di preparazione, a metà febbraio, è finalmente arrivato il giorno della Cresima.

Ero molto emozionato perché sapevo che stavo facendo una cosa importante con Gesù, con la mia comunità, con i miei amici e la mia famiglia.

Quando durante la celebrazione mi sono sentito chiamare per nome davanti a tutti mi è venuto spontaneo rispondere "Eccomi". Perché mi sentivo pronto a ricevere la Cresima e soprattutto perché ero convinto di quello che stavo per fare.

La catechista ci ha spiegato che con la cresima raggiungiamo una tappa importante del nostro percorso di Fede. È un segno di maturità. Io in realtà non so quanto sono maturo ma so che Gesù è nella mia vita e mi piace.

Teodora, catechista di II media

Cari ragazzi e care ragazze,

vi scrivo queste poche righe pensando soprattutto a come sia passato velocemente il percorso che abbiamo intrapreso 2 anni fa. In ogni lezione c'è il rispetto reciproco che ci porta a una crescita condivisa e all'ascolto dell'altro: ci raccontiamo le giornate e parliamo della preziosità del rapporto con Gesù.

Lui è il tesoro, il regalo più bello della Cresima, è Lui la roccia su cui basare il nostro avvenire in modo da non vacillare e riuscire a ricavare il meglio anche dai momenti peggiori.

L'augurio che vi faccio è di riuscire a portare sempre con voi Gesù, così che i vostri sogni si possano realizzare e possiate avere una vita piena, piena di significato. Che riceviate e portiate sempre con voi i 7 doni dello Spirito Santo: la sapienza, l'intelletto, il consiglio, la forza, la scienza, la pietà e il timore di Dio. Inoltre siate sempre disposti a porgere l'altra guancia al prossimo, in nome di un amore grande come quello donatoci dal Signore.





Santa Cresima Noale 18 Febbraio 2024



Santa Cresima Noale 18 Febbraio 2024

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO 2024

Anche quest'anno i gruppi e le associazioni parrocchiali si sono ritrovate per festeggiare il patrono dell'oratorio.

“Vogliamo allontanare i problemi dall'oratorio? Vogliamo sistemare le questioni che ci sono nelle nostre associazioni e nei nostri gruppi? Vogliamo allontanare le fatiche che ci sono dentro alla comunità di Noale? La soluzione è quella di fare entrare Gesù!”. Così don Nicola Stocco durante la celebrazione eucaristica di domenica 28 gennaio che ha raccolto, intorno all'altare, tutti i gruppi e le associazioni parrocchiali che, quotidianamente, abitano l'Oratorio. Con qualche giorno di anticipo sulla data, la comunità noalese ha festeggiato San Giovanni Bosco, protettore dell'Oratorio della Città dei Tempesta. Don Nicola, nella sua predica, facendo riferimento al brano del Vangelo della

domenica, in cui Gesù, entrando in una sinagoga, scaccia uno spirito maligno dal corpo di una persona, ha sottolineato, più volte, quanto sia importante fare entrare Gesù nella propria vita:” Nel ricevere la comunione – ha detto il cappellano- non facciamo altro che fare entrare il Signore nella sinagoga del nostro cuore. Lo lasciamo entrare per fargli scacciare il male e per riempirci di Lui”. E ancora: “Dopo la messa porteremo Gesù con noi in quel luogo, che è l'oratorio, che ci sta tanto a cuore e in cui preghiamo, giochiamo, litighiamo e cresciamo!”. Alla fine della celebrazione la parrocchia ha offerto il pranzo a tutti i presenti grazie alla preziosa collaborazione del Gruppo Missionario che ha cucinato per un centinaio di persone.

Maria Cibella



GIORNATA PER LA VITA

Domenica 4 febbraio in occasione della Giornata Per la Vita è stata celebrata la Messa delle ore 10.15 con la partecipazione dei bambini battezzati nel 2023.

Per l'occasione è stato creato uno spazio dedicato ai bambini, con giochi e colori, affinché loro potessero giocare e i genitori seguire la messa in tranquillità. Numerose sono state le giovani famiglie che hanno partecipato, portando i loro figli davanti all'Altare, liberi di pregare a modo loro... <<Lasciate che i bambini vengano a me>>... aver celebrato con la Messa la Vita, accogliendo questi bambini con i loro genitori ha dato a tutti i presenti la possibilità di rivivere il significato del battesimo e il valore dell'accoglienza nella Comunità Cristiana.

Giuliana Scavezzon



HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

Lugnan Samuele

16/12/2023

Fantinato Emma

17/12/2023

Spiteri Riccardo Maria

17/12/2023

Durello Azzurra

17/12/2023

Cirioni Olivia

17/12/2023

Cazzaro Serena

21/01/2024

Casarin Rachele

21/01/2024

Moscheni Giulia

11/02/2024





Battesimi Dicembre 2023



Battesimi Febbraio 2024



Battesimi Gennaio 2024



RICORDO DEI DEFUNTI

Gallo Dino 13/12/2023

Del Vecchio Elisa 16/12/2023

Stevanato Mario 19/12/2023

Pistorello Roberto 27/12/2023

Favaretto Giuseppe 29/12/2023

Cagnin Valentino 30/12/2023

Pampanin Giuditta 29/12/2023

Furlan Maria 02/01/2024

Stevanato Algimira 03/01/2024

Boldrin Guerrina 03/01/2024

Roncato Nello 15/01/2024

Mogno Faliero 20/01/2024

Dall'Agnol Delmo 22/01/2024

Toson Ines 23/01/2024

Dal Corso Giorgio 25/01/2024

Bagordo Giorgio 06/02/2024

Gatto Giuseppe 09/02/2024

Pavan Fabio 16/02/2024

Gatti Rachele 21/02/2024

Muffato Clementina 22/02/2024

De Franceschi Gino 23/02/2024

Biscaro Aldo 28/02/2024



In ricordo di
Laura Carraro e Bruno Masiero



Aldo Bagordo

n. 3.5.1925
m. 1.1.2016



**Ada Bagordo
in Paggiaro**

n. 6.1.1953
m. 24.4.2014

Amarvi è stato facile, dimenticarvi impossibile.
Siete sempre nei nostri cuori.

PARROCCHIA SS. FELICE E FORTUNATO

ORARI SS. MESSE

Festive: 07:30 - 09:00 - 10:15 - 11:30 - 18:30

Vespertina Sabato e Vigilie: 18:30

Feriali: lunedì e martedì: 07:00 - 18:30

Gli altri giorni: 18:30

Giovedì: ore 9:00 S. Messa e Adorazione Eucaristica

BATTESIMI

I genitori che desiderano chiedere il Sacramento del Battesimo per i propri figli sono invitati a contattare il parroco, don Sandro Dalle Fratte, in canonica al numero telefonico 041.440034 o scrivendo una mail all'indirizzo parrocchianoale@gmail.com

I Battesimi si celebrano, in genere, durante la S. Messa della domenica.

Sono previsti due incontri di preparazione con genitori e padrini

CONFESSIONI

I sacerdoti sono disponibili in Chiesa, il sabato pomeriggio, dalle ore 17:00.

E' possibile contattare personalmente i sacerdoti per le confessioni in altri orari, su appuntamento

MATRIMONIO

Per la celebrazione del matrimonio occorre prendere contatto col parroco don Sandro Dalle Fratte, in canonica al numero telefonico 041.440034.

La parrocchia organizza un corso di preparazione al matrimonio (settembre - dicembre).

In altri periodi il corso viene organizzato dalle vicine parrocchie di Salzano e di Scorzè.

FUNERALI

Dopo aver preso contatto con le onoranze funebri contattare i sacerdoti in canonica al numero telefonico 041.440034.

UNZIONE DEGLI INFERMI

I sacerdoti, su appuntamento, sono disponibili ad amministrare il sacramento alle persone anziane e malate.

VISITA AGLI AMMALATI

Per programmare la visita agli ammalati della parrocchia contattare le Suore Maestre di S. Dorotea Figlie dei Sacri Cuori al numero telefonico 041.440052.

ANZIANI

Prima di Natale e di Pasqua i sacerdoti passano per una visita e le confessioni.